

VERBALE DI ACCORDO

tra

ANAEPA CONFARTIGIANATO IMPRESE Sardegna nella persona del Presidente Giacomo Meloni, assistito dai funzionari Daniele Serra, Ignazio Asunis, Pietro Paolo Spada;

FENEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA CGIL della Sardegna rappresentate rispettivamente dai segretari regionali Gianni Olla, Marco Ambu, Erika Collu.

Il giorno 7 luglio 2025 le Parti in epigrafe si sono incontrate presso la Cassa Artigiana dell'Edilizia della Sardegna (in seguito CAES) per discutere in merito ai seguenti punti:

- (1) rimodulazione aliquote vigenti
- (2) destinazione dell'aliquota vigente "Nuove Misure per la crescita del settore"
- (3) definizione misura premiale presso CAE Sardegna
- (4) Ente Unico Formazione e Sicurezza
- (5) Associazione Regionale RLST

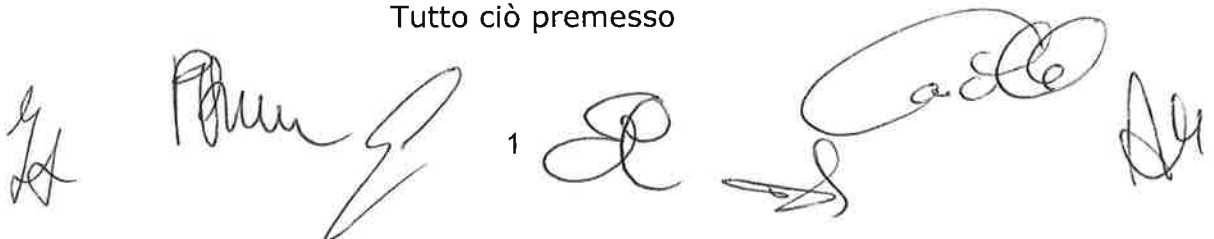
Si è convenuto quanto segue:

(1) ACCORDO PER LA RIMODULAZIONE DELLE ALIQUOTE VIGENTI PRESSO LA CASSA ARTIGIANA DELL'EDILIZIA DELLA SARDEGNA

considerato che

- in data 24 settembre 2024 è stato sottoscritto tra le Parti l'accordo per l'adesione della Cassa Artigiana dell'Edilizia della Sardegna al Fondo Nazionale Anzianità Professionale Edile, con conseguente applicazione della nuova aliquota regionale di contribuzione al FNAPE a far data dal 1° ottobre 2024;
- con lo stesso accordo le Parti in epigrafe hanno convenuto di procedere ad un riordino delle aliquote di contribuzione alla Cassa Artigiana dell'Edilizia;
- in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo degli Enti Bilaterali sottoscritto dalle parti nazionali il 20 maggio 2019, nell'ottobre 2020 l'aliquota relativa al Contributo Cassa Edile è stata fissata al valore complessivo del 2,25%, dando origine ad aliquote territoriali eccedenti i limiti stabiliti dalla contrattazione;

Tutto ciò premesso



Le Parti stabiliscono che a decorrere dal 1° luglio 2025 le contribuzioni alla Cassa Artigiana dell'Edilizia della Sardegna, a carico di imprese e dipendenti, avverranno nelle misure definite dalle tabelle di contribuzione allegate al presente verbale, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale (allegato A).

(2) ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DELL' ALIQUOTA VIGENTE "NUOVE MISURE PER LA CRESCITA DEL SETTORE" PRESSO LA CASSA ARTIGIANA DELL'EDILIZIA DELLA SARDEGNA

considerato che

in data 20 novembre 2020 il Comitato di Presidenza della Cassa Artigiana dell'Edilizia della Sardegna, deliberava di allocare tali aliquote eccedenti sotto la voce "Nuove misure per la crescita del settore", a decorrere dal 1° ottobre 2020, al fine di destinarle a misure per lo sviluppo del settore edile artigiano della Sardegna;

Le Parti condividono la necessità di definire la destinazione dell'aliquota "Nuove misure per la crescita del settore"- contribuzione a carico delle imprese aderenti in CAES- sotto forma di misure a favore delle imprese versanti tali aliquote.

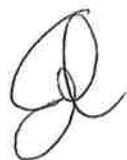
Nello specifico, le risorse accantonate con l'aliquota del 0,565% per l'Area Metropolitana e Sud Sardegna e 0,045% per il territorio di Nuoro/Ogliastra, saranno utilizzate per progetti mirati all'innalzamento degli standard di qualità in relazione alla formazione, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alla salubrità degli ambienti di lavoro nonché all'innovazione quali asset per accrescere la competitività delle imprese. Tali aliquote potranno compensare eventuali variazioni di natura contrattuale che interessino le aliquote praticate presso CAES.

Le Parti si danno reciprocamente atto di definire con successivo incontro da tenersi entro il 30 settembre progetti mirati agli obiettivi condivisi.

(3) ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA PREMIALE PRESSO LA CAES

Premesso che

il Protocollo EE.BB. CCNL Edili Artigiani del 20/05/2019 prevede in capo alle parti sociali anche la finalizzazione di un'aliquota fissata all'1,05%, fermo restando i rimborsi alle imprese per gli istituti di malattia e infortunio, al rilancio del contratto di settore mediante premialità a favore delle imprese;


2

le Parti, in coerenza con quanto già stabilito dalla contrattazione nazionale vigente, condividono l'idea di premiare le imprese virtuose ovvero quelle che garantiscono la qualità del lavoro da attuarsi attraverso l'innalzamento delle competenze professionali, la cultura della sicurezza, la promozione e l'incoraggiamento di nuovi ingressi nel settore artigiano delle costruzioni,

le Parti, per le ragioni di cui sopra, condividono l'idea che la premialità non si espliciti esclusivamente sotto forma di scontistica o decontribuzione ma sia restituita alle imprese anche sotto forma di erogazione di servizi funzionali alle esigenze delle imprese stesse in un'ottica di sistema;

tutto ciò premesso

A favore delle imprese in linea con quanto stabilito dalla delibera della bilateralità 2/2015 e con l'Accordo delle PS nazionali sulle Rateizzazioni del 10 settembre 2020, oltre che dalla contrattazione nazionale e regionale vigente, le Parti stabiliscono l'introduzione di una premialità nella misura dello 0,25% della contribuzione a carico aziendale, a decorrere dal 01/07/2025.

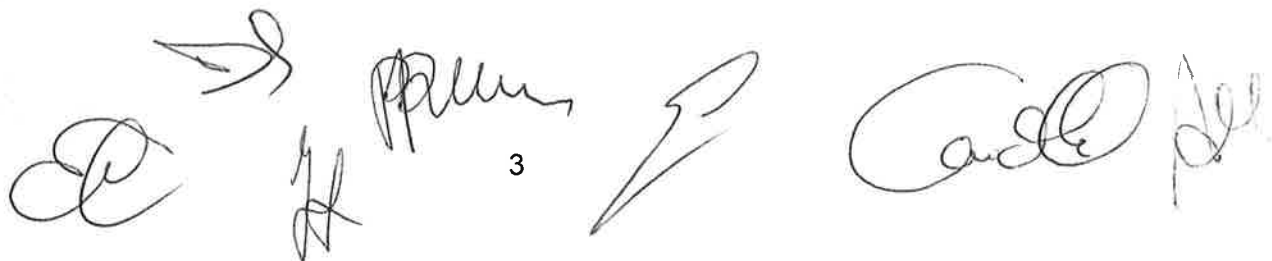
La premialità sarà erogata alle imprese beneficiarie sotto forma di compensazione contributiva automaticamente dalla Cassa Artigiana dell'Edilizia, due volte per anno (da intendersi anno edile) secondo le seguenti scadenze:

- entro il mese di maggio per il semestre di competenza ottobre-marzo;
- entro il mese di novembre per il semestre di competenza aprile-settembre.

Il diritto alla premialità è escluso per le imprese che hanno ottenuto, per il semestre di competenza, un DURC positivo a seguito di rateizzazione.

Le parti condividono, inoltre, l'idea di una premialità **crescente, selettiva e fortemente incentivante** secondo un meccanismo incrementale in favore di quelle imprese che soddisfino anche altri requisiti quali:

- attivazione- presso i propri cantieri- della consulenza tecnica in materia di sicurezza attraverso l'Ente Paritetico di sistema (Formedil);
- accesso in cantiere del RLST finalizzato a rafforzare l'attenzione sul tema della prevenzione dei rischi infortunistici specifici del "Cantiere temporaneo o mobile" secondo la definizione dell'Allegato X del D.lgs. 81/2008;
- l'attivazione di percorsi formativi orientati all'innalzamento delle competenze professionali secondo quanto stabilito dal Catalogo Formativo nazionale o attraverso la Figura del Mastro Formatore Artigiano;
- riconoscimento di inquadramenti superiori dei propri dipendenti nell'ambito di processi di qualificazione delle maestranze alle proprie dipendenze;
- progettualità da attuarsi anche in collaborazione con gli Enti Preposti volte allo studio e al monitoraggio delle malattie professionali riconducibili alle mansioni svolte.



3

Le Parti riconoscono piena compatibilità tra la misura premiale qui disciplinata e il sistema incentivante di cui al Fondo territoriale per la qualificazione del settore.

Le parti, al riguardo, si impegnano a definire in un apposito regolamento entro il mese di settembre 2025 modalità, tempi e criteri specifici sulla base di un'analisi tecnica degli specifici capitoli di spesa in relazione al loro finanziamento.

Le Organizzazioni Sindacali in epigrafe, nel solco del processo qui avviato, volto a definire una destinazione alle aliquote introdotte dal Protocollo degli Enti Bilaterali del 20 maggio 2019, si impegnano a ridefinire entro settembre 2025 le ulteriori prestazioni a favore degli operai cui destinare l'aliquota di propria competenza (0,45%).

(4) ENTE UNICO DI FORMAZIONE E SICUREZZA

Le Parti, nel dare seguito al percorso precedentemente avviato in merito alla costituzione dell'Ente Unico di Formazione e Sicurezza, oggi denominato Formedil, essendo stata ultimata la predisposizione dello Statuto, conformemente alle indicazioni contenute dallo Statuto tipo Nazionale, concordano nel trasmetterlo al Formedil nazionale per la sua necessaria validazione.

(5) ASSOCIAZIONE REGIONALE RLST della SARDEGNA

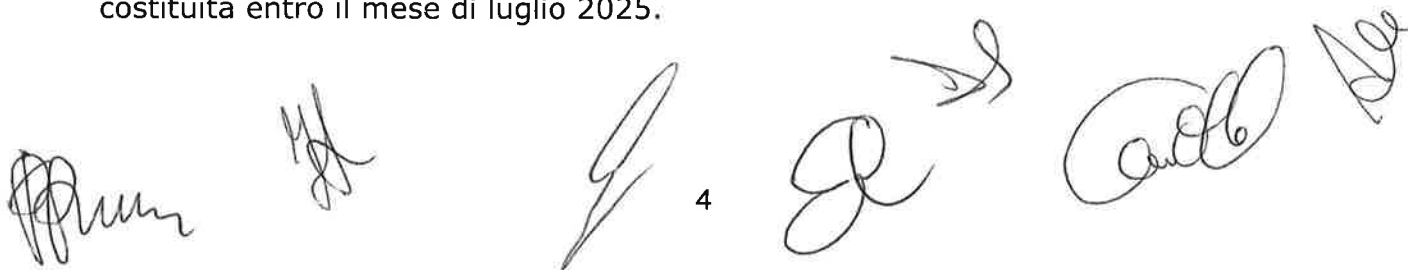
Al fine di rendere più efficace l'attività di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori delle costruzioni,

Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL ritengono indispensabile implementare una politica per la prevenzione e per l'attuazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la massima diffusione delle Rappresentanze Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per garantire un'effettiva operatività e autonomia dei RLST, anche dagli organismi paritetici, si è sancito di prevedere l'organizzazione della loro attività omogenea su tutto il territorio nazionale attraverso la costituzione di Associazioni a carattere regionale con precisi compiti di coordinamento, supporto e verifica dell'attività svolta dai RLST a livello locale.

Feneal Filca Fillea della Sardegna intendono costituire in Sardegna un'Associazione Regionale RLST unica per tutti i sistemi bilaterali edili che possa agire in maniera sinergica su tutti i territori.

Con l'intento di trasmettere il massimo della trasparenza, le tre Federazioni veicolano lo Statuto tipo dell'Associazione RLST in parola che sarà formalmente costituita entro il mese di luglio 2025.



4

Nell'ambito della condivisione dei valori comuni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, a seguito della sua costituzione, le Parti valuteranno congiuntamente l'integrazione tra scopi e modalità di funzionamento dell'Associazione e il costituendo Ente Unificato.

Nella fase di avvio dell'attività degli RLST viene individuata nella misura del 50% della "Riserva CRP/RLST" il fabbisogno delle attività iniziali dell'Associazione. L'utilizzo della riserva avrà come limite annuale lo 0,20% della massa salari dell'anno edile corrente.

A decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, le Parti verificheranno con cadenza semestrale, la congruità dell'aliquota come sopra definita, con riferimento alle attività effettivamente svolte dall'Associazione secondo le modalità operative previste statutariamente.

Letto, firmato e sottoscritto.

ANAEPA Confartigianato Sardegna

FENEAL UIL Sardegna

FILCA CISL Sardegna

FILLEA CGIL Sardegna